

Plazaforum studenti plus — da spettatori a protagonisti

2026/2027

Cinema Plaza

Via kerbaker, 85 — 80129 Napoli



La Tenerezza (L'Attachement)

Cinema, relazioni e cittadinanza attraverso l'esperienza

1. Presentazione del film

Informazioni essenziali

- **Titolo:** *La Tenerezza (L'Attachement)*
 - **Regia:** Carine Tardieu
 - **Anno:** 2024
 - **Durata:** 106 minuti
 - **Genere:** Drammatico
 - **Paese:** Francia – Belgio
 - **Cast principale:** Valeria Bruni Tedeschi, Pio Marmai, Vimala Pons, Raphaël Quenard, César Botti.
 - **Tratto dal romanzo:** *L'Intimité* di Alice Ferney.
 - **Riconoscimenti:** Premio César come Miglior Film.
-

Il film

La Tenerezza è un racconto delicato e profondamente umano che affronta il tema delle relazioni affettive attraverso una storia quotidiana, lontana dai grandi eventi ma capace di raccontare le trasformazioni interiori delle persone.

La regista Carine Tardieu mette al centro della narrazione una donna indipendente che, quasi contro la propria volontà, scopre come la vicinanza e la cura possano modificare profondamente la vita di ciascuno.

L'opera invita a riflettere sul significato della famiglia oggi, sull'elaborazione del lutto, sull'importanza della solidarietà e sulla possibilità di costruire legami autentici anche al di fuori dei tradizionali rapporti di parentela. Il film si distingue per uno stile narrativo essenziale, caratterizzato da dialoghi misurati, silenzi significativi e una particolare attenzione alle emozioni dei personaggi.

Target di riferimento

Il dossier è rivolto principalmente agli studenti della:

- **Scuola Secondaria di II grado** (classi I-V)

Può essere proposto anche alle:

- **classi terze della Scuola Secondaria di I grado**, adattando le attività al livello della classe.

L'opera risulta particolarmente indicata nei percorsi di Educazione Civica, Educazione alle relazioni, Educazione emotiva, Scienze Umane e Orientamento.

2. SINOSI

Sandra è una libraia cinquantenne, indipendente e single per scelta. Ha costruito la propria vita lontano dai modelli familiari tradizionali e conduce una quotidianità tranquilla, scandita dal lavoro e dalla propria autonomia.

La sua esistenza cambia improvvisamente quando la giovane vicina di casa muore durante il parto della seconda figlia. Alex, rimasto solo con un bambino piccolo e una neonata, si ritrova improvvisamente ad affrontare il dolore del lutto e la complessità della genitorialità.

Quello che inizialmente sembra un semplice rapporto di buon vicinato si trasforma lentamente in qualcosa di più profondo. Sandra entra gradualmente nella vita di Alex e dei suoi figli, diventando una presenza stabile e rassicurante.

Attraverso piccoli gesti quotidiani nasce un legame inatteso che mette in discussione convinzioni, paure e abitudini di tutti i protagonisti, mostrando come la famiglia possa essere anche il risultato di una scelta, della cura reciproca e della volontà di esserci per gli altri.

3. LE TEMATICHE PRINCIPALI

La famiglia oltre i legami di sangue

Il film propone una riflessione sul significato contemporaneo della famiglia, mostrando come essa possa nascere dall'incontro, dalla condivisione e dalla responsabilità reciproca più che dai soli vincoli biologici.

L'elaborazione del lutto

La morte improvvisa della moglie di Alex costituisce il punto di partenza del racconto. Il film descrive con grande delicatezza il percorso attraverso cui il dolore viene lentamente trasformato in una nuova possibilità di vita grazie alla presenza degli altri.

La cura come relazione

Sandra non sceglie consapevolmente di diventare un punto di riferimento per quella famiglia. La sua vicinanza nasce spontaneamente e dimostra come la cura sia prima di tutto un atteggiamento fatto di ascolto, disponibilità e presenza.

Libertà e identità femminile

La protagonista rappresenta una donna libera, autonoma e indipendente, che ha costruito la propria identità al di fuori degli stereotipi tradizionali legati alla maternità e alla famiglia.

Il film propone una riflessione sulle molteplici forme attraverso cui una donna può realizzare sé stessa.

Attaccamento ed educazione emotiva

Riprendendo implicitamente la teoria dell'attaccamento di John Bowlby, il film mostra come i legami affettivi si costruiscano nel tempo attraverso esperienze condivise, fiducia e continuità della relazione.

Empatia e trasformazione

L'incontro con l'altro modifica profondamente tutti i protagonisti.

Ogni personaggio cresce grazie alla relazione con gli altri, dimostrando che il cambiamento personale nasce spesso dall'apertura verso chi ci è vicino.

4. PERCHÉ VEDERE QUESTO FILM CON LA CLASSE

La Tenerezza rappresenta un'importante occasione educativa per affrontare temi vicini all'esperienza degli adolescenti, come la costruzione dell'identità, il bisogno di appartenenza, il valore delle relazioni e la capacità di prendersi cura degli altri.

Il film invita gli studenti a riflettere sul significato della famiglia nella società contemporanea, mostrando che esistono molte forme di appartenenza e che i legami più significativi possono nascere anche al di fuori dei modelli tradizionali.

La narrazione favorisce inoltre una riflessione sul lutto, sulla resilienza e sulla possibilità di trasformare un momento di crisi in un'occasione di crescita personale.

Dal punto di vista educativo, l'opera costituisce uno strumento efficace per promuovere il dialogo sulle emozioni, sviluppare competenze relazionali e favorire una cultura dell'ascolto, dell'inclusione e della solidarietà.

Grazie al linguaggio cinematografico essenziale e realistico, gli studenti sono chiamati a osservare i piccoli gesti quotidiani che costruiscono le relazioni umane, sviluppando uno sguardo più consapevole sulle dinamiche affettive.

5. LO SGUARDO DELLA REGISTA

Carine Tardieu costruisce una narrazione intima e profondamente realistica, nella quale le emozioni emergono attraverso piccoli gesti, silenzi e dettagli della vita quotidiana.

La regista rinuncia ai toni melodrammatici e sceglie una messa in scena sobria, lasciando che siano i personaggi, più che gli eventi, a guidare il racconto.

Grande importanza assumono gli spazi domestici: gli appartamenti, il pianerottolo, le porte che si aprono e si chiudono diventano simboli della distanza e della vicinanza tra le persone. Il confine fisico tra due abitazioni rappresenta metaforicamente anche il percorso che conduce dall'isolamento alla relazione.

Il tempo narrativo segue la crescita dei bambini e accompagna lentamente l'evoluzione dei legami, mostrando come l'affetto non sia un sentimento immediato, ma una costruzione progressiva che nasce dalla presenza costante e dalla condivisione della quotidianità.

Attraverso Sandra, la regista propone una riflessione moderna sull'identità femminile, mettendo in discussione stereotipi e aspettative sociali senza trasformare la protagonista in un modello ideale. La sua forza risiede proprio nella normalità e nella complessità delle sue scelte.

6. IL METODO EXPERIA – DALL'ESPERIENZA ALL'APPRENDIMENTO

Il dossier si fonda sul **Metodo Experia**, un approccio educativo che considera il cinema non soltanto uno strumento di intrattenimento, ma un'esperienza capace di attivare processi cognitivi, emotivi e relazionali.

La visione del film diventa così un'occasione per osservare la realtà, interrogarsi sui propri valori e costruire nuove conoscenze attraverso il confronto con gli altri.

Il percorso si sviluppa in tre momenti fondamentali.

Preparare

Prima della visione gli studenti vengono accompagnati alla scoperta dei temi del film attraverso attività introduttive dedicate alla famiglia, alle relazioni, alla cura, al lutto e alle trasformazioni della società contemporanea.

L'obiettivo è stimolare curiosità, attivare conoscenze pregresse e creare un clima di ascolto e partecipazione.

Vivere

Durante la visione gli studenti sono invitati a partecipare attivamente all'esperienza cinematografica, osservando non solo gli eventi della storia ma anche le emozioni dei personaggi, il linguaggio delle immagini, il valore dei silenzi e la costruzione delle relazioni.

La partecipazione emotiva costituisce il cuore dell'apprendimento esperienziale.

Rielaborare

Al termine della visione il film diventa punto di partenza per attività di riflessione individuale e collettiva.

Discussioni guidate, laboratori, scrittura autobiografica, cooperative learning e analisi cinematografica consentono agli studenti di trasformare l'esperienza vissuta in una conoscenza personale, sviluppando consapevolezza, pensiero critico e competenze relazionali.

Il Metodo Experia accompagna così gli studenti lungo un percorso nel quale emozione, riflessione e apprendimento diventano parti di un unico processo educativo.

7. OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso didattico proposto attraverso *La Tenerezza* mira a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza delle relazioni umane, dell'importanza della cura reciproca e del valore educativo dell'empatia. Il film offre l'opportunità di affrontare temi vicini all'esperienza adolescenziale, favorendo la riflessione sull'identità personale, sui cambiamenti della famiglia contemporanea e sul ruolo della solidarietà nella costruzione della comunità.

L'obiettivo generale è accompagnare gli studenti in un percorso di educazione emotiva e civica, utilizzando il linguaggio cinematografico come strumento di osservazione, interpretazione e crescita personale.

8. CONOSCENZE

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di conoscere:

- il concetto di famiglia nella società contemporanea e le sue diverse forme;
 - il significato di legame affettivo e di attaccamento nelle relazioni umane;
 - le principali dinamiche emotive legate al lutto, alla perdita e alla ricostruzione della propria vita;
 - il ruolo della cura, della solidarietà e della responsabilità reciproca nella convivenza civile;
 - gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico utilizzati per raccontare emozioni e relazioni;
 - il valore della narrazione come strumento di educazione emotiva e sociale.
-

9. COMPETENZE TRASVERSALI

Il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle Life Skills dell'OMS, in particolare:

Competenze personali

- consapevolezza emotiva;
- autonomia di pensiero;
- gestione delle emozioni;
- capacità di adattamento ai cambiamenti.

Competenze sociali

- empatia;
- ascolto attivo;
- collaborazione;
- rispetto delle differenze;
- gestione costruttiva delle relazioni.

Competenze di cittadinanza

- responsabilità verso gli altri;
- partecipazione alla vita della comunità;
- educazione alla solidarietà;
- valorizzazione della diversità come risorsa.

Competenze cognitive

- pensiero critico;
 - capacità di osservazione;
 - interpretazione dei linguaggi audiovisivi;
 - riflessione etica sulle scelte personali e collettive.
-

10. IL VALORE EDUCATIVO DELL'OPERA

La Tenerezza rappresenta un'importante occasione educativa perché affronta temi universali senza ricorrere a modelli rigidi o a facili moralismi.

Il film mostra come le relazioni significative possano nascere nei contesti più ordinari e come la vicinanza quotidiana possa trasformarsi in un percorso di crescita reciproca.

Dal punto di vista pedagogico, l'opera favorisce:

- l'educazione alle emozioni;
- la riflessione sulle trasformazioni della famiglia contemporanea;
- la valorizzazione della cura come responsabilità condivisa;
- lo sviluppo dell'empatia;
- il riconoscimento della diversità dei percorsi di vita;
- la costruzione di una cultura dell'inclusione e della solidarietà.

Il film aiuta inoltre gli studenti a comprendere che l'identità personale non è qualcosa di statico, ma si costruisce continuamente attraverso gli incontri, le relazioni e le esperienze vissute.

11. PERCORSO DIDATTICO

Prima della visione

Brainstorming iniziale

L'insegnante propone alcune domande per attivare il confronto:

- Che cosa significa oggi essere una famiglia?
- Esistono famiglie diverse da quelle tradizionali?
- Quali persone, oltre ai genitori, possono diventare figure importanti nella crescita di un bambino?
- Si può voler bene a qualcuno senza averlo scelto?

Attività introduttiva

Gli studenti costruiscono una mappa delle parole associate ai concetti di:

- famiglia;
- cura;
- affetto;
- responsabilità;
- vicinanza.

L'obiettivo è far emergere rappresentazioni, stereotipi e aspettative.

Durante la visione

Gli studenti osservano in particolare:

- l'evoluzione del rapporto tra Sandra e i bambini;
- il percorso emotivo di Alex dopo il lutto;
- il significato degli spazi condivisi (appartamenti, pianerottolo, porte);
- i momenti in cui i personaggi modificano le proprie convinzioni;
- il ruolo dei silenzi, degli sguardi e dei piccoli gesti nella costruzione delle relazioni.

Può essere utile consegnare una scheda di osservazione con alcune domande guida.

Dopo la visione

Discussione guidata

Confronto collettivo sulle emozioni suscitate dal film e sulle principali trasformazioni vissute dai protagonisti.

Laboratorio di scrittura

Gli studenti scrivono una breve pagina scegliendo uno dei seguenti punti di vista:

- Sandra;
- Alex;
- Elliott;
- Lucille (immaginando il futuro).

Debate

Proposta di discussione:

"La famiglia è definita dai legami di sangue oppure dalle persone che scelgono di prendersi cura l'una dell'altra?"

Gli studenti argomentano le proprie posizioni confrontandosi in modo rispettoso.

Attività conclusiva

Realizzazione, individuale o di gruppo, di un elaborato creativo (testo, poster, podcast, video o presentazione) intitolato:

"Le persone che ci fanno sentire a casa".

L'attività permette di collegare i temi del film all'esperienza personale e di consolidare gli apprendimenti attraverso una riflessione autentica e condivisa.

13. SPUNTI DI RIFLESSIONE E DISCUSSIONE

Il film invita studenti e studentesse a riflettere sul significato dei legami umani, sulla capacità di prendersi cura degli altri e sulle diverse forme che oggi può assumere la famiglia. Attraverso la storia di Sandra e della famiglia del suo vicino, emergono interrogativi che riguardano l'identità, la responsabilità e la costruzione delle relazioni.

Famiglia e legami

- Che cosa rende una famiglia tale: i legami di sangue o l'affetto costruito nel tempo?
- Esistono persone che, pur non appartenendo alla nostra famiglia, diventano figure fondamentali nella nostra crescita?
- Come cambiano le relazioni quando ci si prende cura degli altri ogni giorno?

Cura e responsabilità

- Sandra non desiderava diventare una figura di riferimento per i bambini. Cosa la porta a cambiare atteggiamento?
- Aiutare qualcuno significa rinunciare necessariamente alla propria libertà?
- Quali piccoli gesti quotidiani possono far sentire una persona accolta e sostenuta?

Crescita personale

- In quali momenti i protagonisti cambiano il proprio modo di vedere la vita?
- È possibile scoprire aspetti di sé grazie all'incontro con gli altri?
- Quali esperienze aiutano una persona a maturare?

Emozioni e relazioni

- Come affrontano il lutto i diversi personaggi?
- Perché nel film i silenzi e gli sguardi sono spesso più importanti delle parole?
- Quale personaggio ti ha colpito maggiormente? Perché?

Libertà e scelte

- Sandra difende con convinzione la propria indipendenza. È possibile essere indipendenti e allo stesso tempo costruire relazioni profonde?
- Quali stereotipi sulla maternità e sul ruolo delle donne vengono messi in discussione dal film?
- Esiste un unico modo di essere famiglia?

Il significato della tenerezza

- Che cosa significa, per te, la parola **tenerezza**?
- In quali scene del film la tenerezza viene espressa senza parole?
- Perché la tenerezza può essere considerata una forma di forza e non di debolezza?

Educazione civica e cittadinanza

- Quanto conta l'empatia nella costruzione di una comunità inclusiva?
- In che modo il rispetto delle differenze favorisce relazioni più autentiche?
- Quali valori promuove il film che possono essere applicati nella vita scolastica e nella convivenza quotidiana?